

TESSERAMENTO 2011

Iscriviti a Confartigianato Imprese Sondrio: La voce dell'Artigianato e della Piccola Impresa di Valtellina e Valchiavenna

La Tua Associazione rappresenta, promuove e favorisce lo sviluppo delle piccole e medie imprese, si propone come un partner per nascere e crescere in un mercato in continua evoluzione. Associarsi significa aumentare il peso sociale ed economico della piccola e media imprenditoria



LA NOSTRA FORZA È LA TUA PARTECIPAZIONE

Per aderire o rinnovare l'adesione prendi i contatti con la nostra sede a te più vicina dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00

SONDRIO - Largo Artigianato, 1	Tel 0342 514343
CHIAVENNA - via De Giambattista, 2	Tel. 0343 32850
MORBEGNO - via V° Alpini, 111/a	Tel. 0342 610726
TIRANO - via S. Giuseppe, 6	Tel. 0342 701120
GROSIO - via Alfieri, 2	Tel. 0342 847222
BORMIO - via Roma, 131/a	Tel 0342 514343
LIVIGNO - via Rasia, 186/f	Tel 0342 997222

COLLEZIONE FORCE "LESEDIE"

400 giorni per sviluppare un'idea di come ... non usare una sedia!

I maestri artigiani dell'artigianato artistico di Valtellina e Valchiavenna hanno voluto dare un contributo all'idea di come non sedersi ... o meglio di come considerare una seduta un'opera, un complemento d'arredo, da valorizzare all'interno della propria casa, del proprio ufficio.

La collezione FORCE - "le sedie" - sono oggetti sculture che nascono dalla capacità e dall'intuito dei singoli maestri artigiani, che partendo da una struttura "brutta" stilisticamente hanno saputo interpretare l'oggetto, forti della loro sapienza artigianale, e dare un'anima e un calore ad un oggetto culto del design.

400 giorni per capire l'oggetto e creare una collezione, non che i maestri artigiani siano un po' granitici ad adattarsi ai cambiamenti, non solo che hanno voluto metabolizzare meglio l'argomento.

L'amore per l'artigianato in questa collezione esplose in "pieno", o meglio l'amore per il proprio lavoro si esprime ai più alti livelli; chappo' non era facile!

La collezione è formata da diversi modelli realizzati con i materiali più tradizionali,

vetro, pietra ollare, rame, con una ricerca nella lavorazione della tessitura tradizionale, intreccio di listelli di pelle e vecchia canapa, l'applicazione della ceramica, seduta in tombino di ghisa con schienale in legno e piastrella in ceramica decorata con oro e lustrati, con una libera interpretazione sull'uso di lamiera fino ad arrivare al peccato veniale una sedia realizzata con rami di fico, ricoperta di segatura argentata - che esprime leggerezza e poesia.

La collezione FORCE "le sedie" è composta da 8 sculture e rappresenta un nuovo successo dell'artigianato di Valtellina e Valchiavenna, già riconosciuto a livello internazionale. Un progetto realizzato con il patrocinio e il contributo di Regione Lombardia Assessorato Artigianato e Unioncamere Lombardia realizzato nell'ambito della Convenzione Artigianato 2006-2010.

La collezione verrà inaugurata oggi 15 gennaio alle ore 17.30 presso ART SHOP Gallery a Morbegno, via Ambrosetti 37 e sarà possibile visitarla sino al 12 febbraio.

LA DENUNCIA DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA: "In tilt il sistema informatico di Inail, centinaia di imprese escluse dai finanziamenti per la sicurezza"

Le associazioni delle categorie produttive della provincia di Sondrio (Confartigianato Imprese Sondrio, Confindustria Sondrio, Unione del Commercio, del Turismo e dei Servizi Sondrio) sono compatte nel denunciare come il click day sugli incentivi Inail alla sicurezza per le imprese si sia trasformato nell'ennesima beffa.

Infatti, in occasione dell'apertura avvenuta mercoledì 12 gennaio, del bando Inail 2010 che prevedeva contributi a fondo perso per interventi legati al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, il sistema informatico dell'ente è andato in tilt facendo perdere la possibilità a diverse imprese di inoltrare la domanda di richiesta



di contributo. E nel giro di un'ora, una volta ripreso il collegamento con il portale, le risorse messe a disposizione erano già terminate, una beffa per le aziende che ora esigono una spiegazione dell'ac-

caduto. L'inefficienza del sistema è denunciata congiuntamente da Fabio Bresesti, presidente di Confartigianato Imprese Sondrio, Paolo Mainetti, presidente di Confindustria Sondrio e da

Marino del Curto, presidente dell'Unione del Commercio, del Turismo e dei Servizi di Sondrio, i quali dichiarano che "il collasso del click day era prevedibile visto il numero di imprese interessate a tale finanziamento su tutto il territorio nazionale; non possiamo non rimarcare l'impreparazione tecnologica che ha portato ad assegnare i contributi solo alla casualità e alla velocità di un click". "È necessario intervenire perché si corregga l'attuale sistema che favorisce una disparità di trattamento fra le imprese, mentre in questi casi riteniamo che vadano sempre privilegiati criteri maggiormente meritocratici".

Le associazioni di categoria



Fabio Bresesti

univocamente esprimono preoccupazione per il rischio che non vengano assegnati i fondi: in questo senso sarebbe stato più utile realizzare un meccanismo che permettesse di presentare le domande eccedenti i fondi, costituendo così una graduatoria, da cui pescare nel caso di incompletezza o anomalie di inammissibilità di alcune delle domande presentate. "Sarebbe assurdo che, oltre al danno di non aver potuto presentare le domande di contributo, le imprese dovessero subire la beffa della non assegnazione di quote di contributi".

Progetti per la promozione del comparto artigiano: successo di Confartigianato Imprese Sondrio

Successo per il progetto "Racem Rete Artigiana per la Casa Efficiente in Montagna" presentato da Confartigianato Imprese Sondrio sul bando "Progetti di filiera o territoriali, per la promozione del comparto artigiano - Anno 2010", promosso nell'ambito dell'Accordo di Programma Asse 3 - Convenzione Artigianato da Regione Lombardia e Camere di Commercio Lombarde.

All'interno del programma di promozione dell'artigianato condiviso tra Regione Lombardia e Camere di Commercio lombarde (Convenzione Artigianato) infatti è stato promosso un bando a sostegno delle imprese artigiane affinché, attraverso progetti volti a favorire il riposizionamento competitivo dell'azienda, possano superare l'attuale momento di crisi, rafforzare la propria capacità competitiva per riavviare un percorso di crescita e di miglioramento.

Con questo bando in particolare si intendeva incentivare la progettualità proveniente dai vari territori lombardi, come momento centrale dell'attenzione rivolta alle criticità locali, alle specificità delle filiere, delle reti e dei sistemi produttivi, nella consapevolezza che la grande varietà e diversità che nel locale si esprime rap-

presenta un elemento di forza e di ricchezza dell'artigianato lombardo.

Il progetto Racem - presentato da Confartigianato Imprese Sondrio, in partnership con Provincia di Sondrio, Camera di Commercio di Sondrio, Politec e Politecnico di Milano si è classificato al primo posto della graduatoria approvata da Regione Lombardia lo scorso 27 dicembre. Dei 29 progetti presentati 21 sono stati ammessi a finanziamento per un contributo totale pari a 1.873.050,00 euro.

L'iniziativa promossa da Confartigianato Sondrio, si concretizzerà per tutto il 2011 in un insieme di azioni coordinate, ponendosi l'obiettivo di accompagnare le imprese artigiane nella costituzione di una "rete per il costruire sostenibile", che comprenda tutti gli attori della filiera casa (imprese edili, installatori impianti elettrici, installatori impianti termoidraulici, serramentisti, segherie). Contemporaneamente il progetto vuole promuovere modalità innovative di progettazione/costruzione/ristrutturazione di edifici, al fine di realizzare azioni per la valorizzazione del comparto casa.

Confartigianato Sondrio intende quindi, attraverso il progetto, rafforzare la capacità di governance della filiera per

migliorare la competitività del sistema delle imprese del settore casa.

"L'alleanza fra imprese" si concretizzerà nella stipula di un protocollo, volontario, di performance del "costruire energeticamente efficiente in Montagna", in linea con l'attuale normativa regionale e che cercherà di cogliere gli spunti derivanti dalla direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica dell'edilizia, oltre che gli insegnamenti derivanti dalle best practise più avanzate.

I Presidenti delle tre categorie coinvolte Dario Vanotti per gli edili, Renato Vergottini per gli impiantisti e Francesco Gianocelli per il settore legno, hanno sottolineato come "da sempre la nostra Associazione crede nella "green economy" e nell'edilizia sostenibile tanto che da diversi anni stiamo promuovendo momenti di qualificazione professionale per le imprese, per sviluppare competenze che possano contribuire a supportare gli artigiani nel superare il peso della crisi. Abbiamo presentato questo progetto nella consapevolezza che la promozione di una logica di alleanza fra le imprese sia una risorsa per superare questo momento di difficoltà".

ENERGIE RINNOVABILI "Bene il decreto, ma accelerare i tempi di attuazione"

"Misure positive che puntano sulla green economy come leva strategica per superare la crisi".

E' il giudizio espresso da **Giorgio Guerrini**, Presidente di Rete Imprese Italia (Confartigianato, CNA, Casartigiani, Confcommercio, Confesercenti), durante l'Audizione, svoltasi mercoledì scorso alla 10ª Commissione Industria del Senato, sullo schema di decreto legislativo che recepisce la direttiva CE sulla promozione dell'uso per l'energia da fonti rinnovabili.

Secondo Guerrini "le misure previste dal decreto possono rappresentare un importante strumento di sviluppo, di creazione di nuovi mercati, di nuove attività imprenditoriali. Ma l'efficacia delle nuove norme rischia di essere vanificata da tempi lunghi d'attuazione".

Il Presidente di Rete Imprese Italia sollecita modifiche ad iniziare dai costi per sostenere il settore delle energie rinnovabili che - sottolinea - "non devono ricadere sulle bollette elettriche e del gas, finendo così per aumentare il prezzo finale dell'energia che è tra i più cari d'Europa". Inoltre, ritiene necessario che, in ciascuna regione, siano fissati obblighi specifici per raggiungere obiettivi di produzione di energia rinnovabile chiari e definiti e che, a livello nazionale, sia stabilita



un'unica soglia di potenza massima degli impianti autorizzabili. Un altro aspetto richiamato dal Presidente Guerrini riguarda il nuovo sistema di qualificazione previsto per gli installatori. A questo proposito, sollecita procedure di qualificazione uniformi, il coinvolgimento delle Associazioni imprenditoriali nella definizione dei percorsi formativi e il riconoscimento automatico della qualificazione per gli imprenditori che già svolgono l'attività di installatore.

Sul fronte delle politiche di efficienza energetica, il Presidente Guerrini ribadisce l'esigenza di rendere stabili forme di incentivi come la detrazione del 55% delle spese sostenute per la riqualificazione energetica degli edifici.